

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ e
informative varie (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Deroga per le procedure di affidamento diretto fino a 40.000,00 euro (art. 52 D. Lgs. 36/2023)

Oggetto della fornitura / servizio: fornitura di servizi di formazione madrelingua inglese a valere sul PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.1: "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023) - CODICE PROGETTO M4C1I3.1-2023-1143-P-29672 - Titolo "STEM E LINGUE PER I NUOVI CITTADINI DEL MONDO" - CUP F54D23001930006.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ (_____) il _____,
residente a _____ (_____) in Via/Piazza
_____ N. _____, nella sua qualità di
_____ e legale rappresentante della
Ditta _____, con sede legale in
_____ (_____), Via/Piazza _____
N. _____, C.F. _____, P.IVA n. _____

In relazione all'oggetto dell'appalto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, fornisce le seguenti dichiarazioni sostitutive e dell'atto di notorietà di cui ai successivi punti 1) – 2) e 3):

- 1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti di cui all'art. 94 - 98 del D. Lgs. n. 36/2023**

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate negli artt. [94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023](#);

oppure

di aver riportato le seguenti condanne (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna):

oppure

in merito ai commi dell'[art. 95 D.Lgs. n. 36/2023](#), specifica quanto segue:

Eventualmente, ai sensi dell'[art. 96 D.Lgs. n. 36/2023](#), dichiara:

Nel caso di **partecipanti a raggruppamenti** ([art. 97 D.Lgs. n. 36/2023](#)), dichiara quanto segue:

esistenza di illeciti professionali gravi così come indicati nell'art. [98 del D.Lgs. n. 36/2023](#);

oppure

di avere commesso i seguenti illeciti professionali gravi:

Cause di esclusione automatica ([Delibera ANAC 262 del 20/06/2023 – Allegato 1](#))

Norma di riferimento	Causa ostativa/requisito
Art. 94, comma 1	Sentenza di condanna definitiva Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c.p. che preveda l'applicazione di pene accessorie, per taluno dei reati indicati all'articolo 94, comma 1.
Art. 94, comma 2	Ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011
Art. 94, comma 2	Tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del d.lgs. 159/2011
legge 190/2012, art. 1 comma 53	Iscrizione nelle White list per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa
Art. 94, comma 5, lettera a)	Sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
Art. 94, comma 5, lettera a)	provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Art. 94, comma 5, lettera b)	Mancata presentazione della dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (Circolare Ministero del Lavoro n. 10 del 28 marzo 2003).
Art. 94, comma 5, lettera c) Art. 61, comma 2 Art. 102, comma 1, lett. c) Allegato II.3	Mancata produzione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale (per i contratti PNRR e per gli affidamenti in relazione ai quali sono previsti requisiti necessari o premiali volti a favorire le pari opportunità).
Art. 94, comma 5, lettera d)	Liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo
Art. 94, comma 5, lettera d)	Procedimento in corso per l'accesso alle procedure di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo
Art. 94, comma 5, lettera d)	Autorizzazione alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici da parte del tribunale, per i casi in cui sia stata depositata la domanda di accesso a una delle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza, e del giudice delegato per i casi in cui sia stato adottato il decreto di apertura della procedura.
Art. 94, comma 5, lettera e)	Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
Art. 94, comma 5, lettera f)	Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
Art. 94, comma 6	Assenza di violazioni definitivamente accertate in materia di imposte e tasse
Art. 94, comma 6	Assenza di violazioni definitivamente accertate in materia contributiva
Art. 96, comma 6	Self cleaning
Art. 96, comma 13,	Controllo giudiziario – Art. 34 bis, d.lgs. 159/2011
Art. 96, comma 13,	Sequestro o custodia e affidamento a custode/amministratore giudiziario o finanziario ex artt. 20 e 24 d.lgs. 159/2011

Cause di esclusione NON automatica ([Delibera ANAC 262 del 20/06/2023 – Allegato 2](#))

Norma di riferimento	Causa ostativa/requisito
Art. 95, comma 1, lettera a)	Gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro. Allo stato, sono rilevate le sole infrazioni gravi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 81/2008, sono considerate gravi le sanzioni di cui all'allegato I del richiamato decreto.
Art. 95, comma 2	Gravi violazioni non definitivamente accertate in materia di imposte e tasse
Art. 95, comma 2	Gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva
Art. 98, comma 3, lettera a)	Sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto
Art. 98, comma 3, lettera c)	Significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale
Art. 98, comma 3, lettera d)	Grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori
Art. 98, comma 3, lettera e)	Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
Art. 98, comma 3, lettera f)	Omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
Art. 98, comma 3, lettera g)	Atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, per uno dei reati consumati o tentati di cui all'articolo 94, comma 1. Sentenza di condanna non definitiva, decreto penale di condanna non irrevocabile, sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale che preveda l'applicazione di pene accessorie, per uno dei reati consumati o tentati di cui all'articolo 94, comma 1.
Art. 98, comma 3, lettera h)	Atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h). Sentenza di condanna non definitiva, decreto penale di condanna non irrevocabile, sentenza di condanna non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale che preveda l'applicazione di pene accessorie, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h)
Art. 98, comma 3, lettera h)	Sentenza di condanna definitiva, decreto penale di condanna irrevocabile, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h)
Art. 96, comma 6	Self cleaning
Art. 96, comma 13,	Controllo giudiziario – Art. 34 bis, d.lgs. 159/2011
Art. 96, comma 13,	Sequestro o custodia e affidamento a custode/amministratore giudiziario o finanziario ex artt. 20 e 24 d.lgs. 159/2011

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Dichiara sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

(Firma del dichiarante)

Nota (1)

Le dichiarazioni devono essere rese anche dai seguenti soggetti, ai sensi dell'[art. 94, comma 3 del D.Lgs. 36/2023](#):

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#);
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Al Dirigente Scolastico dell'I.C. Gesualdo Bufalino

Di Pedalino – fraz. Di comiso

DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE - (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 e s.m.i.)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____

il _____ C.F. _____ residente a _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ CAP _____

nella sua qualità di

rappresentante legale

titolare

della ditta _____ con sede legale a _____

Prov _____ in Via _____ n. _____ CAP _____

P. IVA _____ e Cod. Fiscale _____ tel. _____

e-mail PEO _____ email PEC _____

in relazione alle procedure di affidamento per le forniture di beni nell'ambito degli interventi a valere sul **PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.1: "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023) - CODICE PROGETTO M4C1I3.1-2023-1143-P-29672 - Titolo "STEM E LINGUE PER I NUOVI CITTADINI DEL MONDO" - CUP F54D23001930006.**

IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.P.R. 445/2000

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

DICHIARA IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI previsti dalla normativa vigente

che l'impresa ha:

meno di 15 dipendenti e, quindi, di **non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006;**

più di 14 ma meno di 50 dipendenti e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006, ma di impegnarsi a produrre entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale così come previsto dall'art. 47 della legge 108/2021;

più di 50 dipendenti e, pertanto, allega copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.

Avendo più di 50 dipendenti, dichiara altresì:

che non ha omesso di produrre, nei dodici mesi antecedenti al termine di presentazione dell'offerta, a stazioni appaltanti in occasione di precedenti contratti d'appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, c.3 del D.L.77/2021;

di assicurare, nel caso sia necessario effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione dell'Accordo in essere con la controparte o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, almeno la quota pari al trenta per cento delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai trentasei anni).

Lì, _____

Firma del titolare o legale rappresentante

Allegato:

- *[eventuale, ove il documento non sia sottoscritto digitalmente] copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

[ART. 47 Legge 108/2021](#) - *(Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC)* (aggiornato all'11/03/2023)

1. Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere **((e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili))**, in relazione alle procedure **((afferenti agli))** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal [Regolamento \(UE\) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021](#) e dal [Regolamento \(UE\) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021](#), nonché dal PNC, si applicano le disposizioni seguenti.

2. Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'[articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#), producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

((3-bis. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali)).

4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali **((dell'offerta, di criteri))** orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, **((l'inclusione lavorativa delle persone disabili,))** la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile **((e di tasso di occupazione delle persone disabili))** al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al **((comma 7))**, è requisito necessario dell'offerta **((l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e))** l'assunzione dell'obbligo di assicurare **((, in caso di aggiudicazione del contratto,))** una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, **((sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile))**.

5. Ulteriori misure premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:

a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'[articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#), dell'[articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215](#), dell'[articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216](#), **((dell'articolo))** 3 della [legge 1° marzo 2006, n. 67](#), **((degli articoli))** 35 e 55-quinquies del [decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#), ovvero **((dell'articolo))** 54 del [decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151](#);

b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;

c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, **((persone disabili,))** giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;

((d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68;](#)))

e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'[articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254](#).

6. I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui **((al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4))**, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento **((afferenti agli))** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

7. Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti **((dei requisiti di partecipazione))** di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche

8. Con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili **(con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità)**, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, **((sono definiti))** le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara **((differenziati))** per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

9. I rapporti e le relazioni previste dai **(commi 2, 3 e 3-bis)** sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorità' delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.